

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche
Tipo materia	PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027
Materia	Asse II
Sotto Materia	Azione 2.10
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	art. 26, 27
Tipologia	Massivo Accertamento
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00234 del 07/11/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 090

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 090/DIR/2024/00254

OGGETTO: PR PUGLIA 2021-2027 ASSE II - Azione 2.10 - "Interventi per la gestione dei rifiuti urbani". DD n. 439 del 20/12/2023 - "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate all'adeguamento alle vigenti norme in materia di centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani" - Approvazione esiti della commissione di valutazione tecnica, ammissione a finanziamento, accertamento in entrata e impegno contabile di spesa in favore delle amministrazioni comunali ammesse a finanziamento.



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche

Il giorno 07/11/2024, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la Deliberazione G.R. del 28.7.98 n. 3261;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- l'art. 32 della L. 69/2009 e ss.mm.ii., che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la DGR n.1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0";
- il DPGR n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. di adozione dell'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina amministrativa regionale "MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 di conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana all'Ing. Paolo Francesco Garofoli;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche alla Dott.ssa Antonietta Riccio;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 938 del 03/7/2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la L.R. del 29 dicembre 2023, n. 37/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- la L.R. del 29 dicembre 2023, n. 38/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026";
- la D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Visto:

- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche

- e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) n. 2019/2088;
 - l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;
 - la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 che approva il Programma "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027"-CCI 2021IT16FFPR002;
 - la Deliberazione n. 1812 del 7 dicembre 2022, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17 novembre 2022;
 - la D.G.R. n. 130 del 16.02.2023 con la quale, ai sensi all'art. 38 del citato Reg. (UE) n. 1060/2021, è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma regionale;
 - la D.G.R. n. 556 del 20.04.2022 con cui è stata approvata la proposta di Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 (PR), comprensiva di Rapporto Ambientale ed è stata, tra l'altro, individuata l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma nel Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria;
 - la Deliberazione n. 603 del 3 maggio 2023, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto del Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma regionale FESR- FSE+ 2021- 2027", approvato dal Comitato di Sorveglianza (CdS), nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 40 paragrafo 2 lett. a) del Reg. UE 1060/2021, nella riunione di insediamento del 09/03/2023;
 - la Deliberazione n. 609 del 3 maggio 2023 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la governance del PR, proposta dall'AdG in coerenza con il Modello MAIA 2.0, con l'attribuzione dei diversi livelli di responsabilità declinati in policy in capo ai Direttori dei Dipartimenti regionali i cui ambiti di azione sono coerenti con le policy individuate, e in Azioni, con attribuzione di responsabilità alle Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle stesse e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;
 - la D.G.R. n. 620 del 08.05.2023 recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Insediamento del Comitato di Sorveglianza del Programma. Presa d'atto del Regolamento interno del Comitato";
 - la D.G.R. n. 1661 del 27.11.2023 rubricata Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma;
 - il D.P.R.G. n. 554 del 01.12.2023 di "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027";

Visti inoltre:



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche

- il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell’ 08 aprile 2008 recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in maniera differenziata, successivamente modificato con Decreto Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 maggio 2009;
- la Deliberazione del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 20 del 20 luglio 2009 recante i “Criteri e requisiti per l’iscrizione all’Albo nella categoria 1 per lo svolgimento dell’attività di gestione dei centri di raccolta rifiuti”;
- il Decreto Legislativo del 14 luglio 2020, n. 73 “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2002” che modifica il decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102;
- il Decreto Legislativo 3 settembre 2020, n. 116, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio”, pubblicato nella G.U. dell’11 settembre;
- il Decreto Legislativo 3 settembre 2020, n. 118, recante “Attuazione degli articoli 2 e 3 della Direttiva (UE) 2018/849, che modificano le direttive 2006/66/CE relative a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori e 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche”, pubblicato nella G.U. del 12 settembre;
- il Decreto Ministeriale del 24 giugno 2022, n.257 “Programma Nazionale di Gestione dei Rifiuti (PNGR)2022-2028” del Ministero della Transizione Ecologica;
- il Decreto Ministeriale del 24 giugno 2022, n.259 “Strategia Nazionale per l’Economia Circolare” del Ministero della Transizione Ecologica;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 645 del 23 aprile 2009 contenente “Linee Guida per la realizzazione di centri comunali di raccolta”;
- il Programma Regionale di Tutela dell’ambiente approvato, ai sensi dell’art. 4 della Legge regionale 30 novembre 2000, n. 17, dalla Regione Puglia con Deliberazione di Giunta regionale n. 1440 del 26/9/2003 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 68 del 14/12/2021 Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, comprensivo della sezione gestione dei fanghi di depurazione del servizio idrico integrato, e della proposta di Piano delle bonifiche delle aree inquinate;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1165 del 09/08/2022 con cui è stato approvato l’Aggiornamento del documento “A.2. SEZIONE PROGRAMMATICA: RIFIUTI URBANI E RIFIUTI DEL LORO TRATTAMENTO 2.Criteri per la definizione delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento rifiuti” a seguito di DGR del 25 novembre 2021, n. 1908;

Premesso che con deliberazione di Giunta Regionale n. 1767 del 30 novembre 2023:

- si provvedeva all’applicazione dell’Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell’art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 “Fondo di



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche

- riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (art. 54, comma 1, lett. a - L.R. n. 28/2001)” per la somma di € 864.000,00;
- si apportava la variazione, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, approvato con Legge regionale n. 33 del 29/12/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023- 2025, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023, per complessivi € 13.000.000,00 per dare copertura finanziaria all’Avviso pubblico per la selezione di interventi per l’adeguamento alle vigenti norme in materia ambientale di centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani;
- si autorizzava il responsabile dell’Azione 2.10 ad operare sui capitoli di entrata E4212710 – E4212720 e di spesa U1171201 - U1172201 - U1173201 per l’importo corrispondente ad € 13.000.000,00 a valere sull’Azione 2.10 del PR Puglia 2021- 2027;

Premesso inoltre che:

- con nota prot. n. 14531 del 19/12/2023 la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche ha trasmesso all’AdG del PR Puglia FESR-FSE 2021/2027 la bozza dell’Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate all’adeguamento alle vigenti norme in materia di centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e relativi allegati al fine di sottoporlo alle verifiche preventive;
- con nota prot. n. 11527 del 19/12/2023 l’Autorità di Gestione del POR Puglia 2021-2027 ha comunicato il nulla osta all’adozione e pubblicazione del suddetto Avviso pubblico. Il finanziamento disponibile per gli interventi dell’avviso pubblico è pari a € 13.000.000,00 e le operazioni verranno selezionate in coerenza con quanto previsto dalla DGR n. 1767 del 30/11/2023;
- con atto dirigenziale n. 439 del 20/12/23 è stato adottato l’avviso PR PUGLIA 2021-2027 ASSE II - Azione 2.10 – “Interventi per la gestione dei rifiuti urbani. Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate all’adeguamento alle vigenti norme in materia di centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani”– Disposizione obbligazione non perfezionata di accertamento entrata e prenotazione obbligazione di spesa. Approvazione Avviso.”;
- con nota prot. n. 11527 del 19/12/2023 l’Autorità di Gestione del POR Puglia 2021-2027 ha comunicato il nulla osta all’adozione e pubblicazione del suddetto Avviso pubblico. Il finanziamento disponibile per gli interventi dell’avviso pubblico è pari a € 13.000.000,00 e le operazioni verranno selezionate in coerenza con quanto previsto dalla DGR n. 1767 del 30/11/2023;
- con atto dirigenziale n. 439 del 20/12/23 è stato adottato l’avviso PR PUGLIA 2021-2027 ASSE II - Azione 2.10 – “Interventi per la gestione dei rifiuti urbani. Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate all’adeguamento alle vigenti norme in materia di centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani”– Disposizione obbligazione non perfezionata di accertamento entrata e prenotazione obbligazione di spesa. Approvazione Avviso.”, e nominata Responsabile del Procedimento, ai sensi dell’art. 5 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii, la dott.ssa Antonietta Riccio dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche

- con DGR n. 890 del 25 giugno 24 “Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021- 2027. Azione 2.10 “Interventi per la gestione dei rifiuti urbani”. Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2025 ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”, si apportava la variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2025, stanziando nell’esercizio finanziario 2024 la somma complessiva di € 9.000.000,00 per garantire la copertura finanziaria all’”Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate all’adeguamento alle vigenti norme in materia di centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani” a valere sull’Azione 2.10 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, sui capitoli di entrata E4212710 - E4212720 e di spesa U1171201 - U1172201 - U1173201;

Considerato che:

- l’art. 7.1 dell’Avviso, rubricato “Procedura di selezione adottata”, ha previsto la tipologia di procedura prevista dall’Avviso è stata di tipo “a sportello”, per cui le proposte progettuali sono istruite e finanziate secondo l’ordine cronologico d’arrivo, sin dalla loro presentazione, e che la selezione fosse effettuata da apposita Commissione di valutazione, istituita con provvedimento del Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, composta da un numero dispari di membri per un massimo di cinque e da un segretario verbalizzante;
- l’art. 7.2 dell’Avviso, rubricato “Iter procedimentale”, prevede il termine di 90 giorni lavorativi decorrenti dal giorno successivo alla ricezione della candidatura, ovvero dalla ricezione delle integrazioni, per la conclusione dell’iter istruttorio di ogni singola proposta progettuale;
- con atto Dirigenziale n. 36 del 23/02/2024, in ossequio alle disposizioni di cui all’art. 7.1 dell’Avviso – Allegato A alla D. D. 439/2023, è stata nominata la Commissione di valutazione delle istanze di finanziamento relative all’”Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate all’adeguamento alle vigenti norme in materia di centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani”, a valere sul PR PUGLIA 2021-2027, Asse II “Economia Verde” – Azione 2.10 “Interventi per la gestione dei rifiuti urbani”, individuando i componenti tra il personale in servizio presso la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;
- con atto Dirigenziale n.78 del 11/04/2024 sono stati prorogati i termini di presentazione delle istanze di ammissione a finanziamento, fino alle ore 12:00 del 01/07/24, dell’”Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate all’adeguamento alle vigenti norme in materia di centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti a valere sul PR PUGLIA 2021- 2027, Asse II “Economia Verde” - Azione 2.10 “Interventi per la gestione dei rifiuti urbani”, di cui alla D.D.439/2023;
- con atto Dirigenziale n. 79 del 11/04/2024 veniva effettuata la nomina del nuovo Presidente di Commissione, a seguito delle dimissioni rassegnate dal precedente con nota comunicazione acquisita agli atti con prot. 0123584 del 08.03.2024;
- con atto Dirigenziale n. 136 del 28/06/2024 è stata stabilita un’ulteriore proroga, fino alle ore 12:00 del 10/09/2024, dell’”Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate all’adeguamento alle vigenti norme in materia di centri



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche

comunali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani” a valere sul PR PUGLIA 2021- 2027, Asse II “Economia Verde” - Azione 2.10 “Interventi per la gestione dei rifiuti urbani”, di cui alla D.D.439/2023 veniva sostituito il componente con il ruolo di Presidente della Commissione di valutazione delle istanze di finanziamento relative al suddetto Avviso;

- con atto dirigenziale n. 156 del 31/07/2024 è stato rettificato e adottato il nuovo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e i soggetti beneficiari Allegato B alla Determinazione del Dirigente Sezione Ciclo rifiuti e bonifiche 20 dicembre 2023, n. 439 “Approvazione Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate all’adeguamento alle vigenti norme in materia di centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani”;
- con atto dirigenziale n. 175 del 05/09/2024 sono stati approvati gli esiti della commissione di valutazione tecnica, ammettendo a finanziamento n. 18 amministrazioni comunali per la somma complessiva di € 6.825.775,73;

Dato atto che la Commissione di Valutazione, insediata il giorno 09/05/2024 per l’avvio della valutazione delle istanze di cui all’Avviso, secondo quanto disposto all’art. 7.2 dell’Avviso, ha selezionato le istanze e le proposte progettuali in n. 14 sedute, giusta DD. n. 175 del 05/09/2024, e successive sedute del 25-26 settembre 2024, redigendo in occasione il verbale dei lavori istruttori n. 15, depositato in atti presso la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche e allegato al presente provvedimento;

Considerato che, a seguito delle verifiche di cui sopra, sono state considerate IDONEE n. 5 istanze e relative proposte progettuali presentate dai Comuni elencati nella seguente Tabella A1, secondo l’ordine cronologico di arrivo della documentazione utile a determinare la positiva valutazione della proposta progettuale da parte della Commissione:

n.	ELENCO AMMESSI (Amministrazioni comunali)	Importo progetto	verbale
1	Tuglie	€ 342.469,99	n. 15
2	Surbo	€ 380.000,00	n. 15
3	Andria	€ 380.000,00	n. 15
4	Trani	€ 380.000,00	n. 15
5	Candela	€ 378.770,46	n. 15

Premesso che i lavori della Commissione sono in corso, visti gli atti Dirigenziali n. 78 del 11/04/2024 e n. 136 del 28/06/2024 "ulteriori proroghe dei termini di presentazione delle istanze di ammissione a finanziamento";

Preso atto dei verbali della commissione tecnica di valutazione, con il presente provvedimento:

- la dott.ssa Antonietta Riccio, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, intende approvare l'elenco dei progetti ritenuti idonei riportati nella sopraindicata tabella A1;



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche

- si intende ammettere a finanziamento le amministrazioni comunali e i relativi importi di progetto come riportati nella seguente tabella A2:

Elenco ammessi Amministrazioni comunali	Importo progetto ammesso a finanziamento
Tuglie	€ 342.469,99
Surbo	€ 380.000,00
Andria	€ 380.000,00
Trani	€ 380.000,00
Candela	€ 378.770,46

si procede all'accertamento di entrata e all'impegno di spesa per la somma complessiva di euro **1.861240,45** di cui è assicurata la copertura finanziaria sui capitoli di entrata E4212710 – E4212720 e di spesa U1171201, U1172201 e U1173201 per l'esercizio finanziario 2024 relativo all'avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate all'adeguamento alle vigenti norme in materia di centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani.

Garanzie alla riservatezza

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia -	4.0200.4020100



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche

Categoria	
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	DGR 890
Importo Accertamento	€ 416.917,86
Debitore	MINISTERO ECONOMIA E FINANZE VIA BALLARIN, 6 - 00121 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03.001
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche

Titolo giuridico che supporta il credito	DGR 890
Importo Accertamento	€ 1.265.643,50
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO

PARTE SPESA

Bilancio: VINCOLATO

Esercizio finanziario: 2024

C.R.A.: 02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Piano dei Conti finanziario: U. 2.03.01.02.003

Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente - Titolo: 2 Spese in conto capitale -Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti

Spesa in conto capitale COFOG : 05.6

Codice identificativo della spesa: Spesa ricorrente

Origine: 03 - Rifiuti

Codice Transazione UE: 3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Obiettivo: 23OBOE080100.1.9.1

Beneficiari e importi da impegnare come da seguente tabella:

BENEFICIARIO	QUOTA	CAPITOLO	IMPORTO
Comune di Tuglie	UE	U1171201	€ 232.879,59
	STATO	U1172201	€ 76.713,27
	REGIONE	U1173201	€ 32.877,12
Comune di Surbo	UE	U1171201	€ 258.400,00
	STATO	U1172201	€ 85.120,00
	REGIONE	U1173201	€ 36.480,00
Comune di Andria	UE	U1171201	€ 258.400,00
	STATO	U1172201	€ 85.120,00
	REGIONE	U1173201	€ 36.480,00
Comune di Trani	UE	U1171201	€ 258.400,00
	STATO	U1172201	€ 85.120,00
	REGIONE	U1173201	€ 36.480,00



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche

Comune di Candela	UE	U1171201	€ 257.563,91
	STATO	U1172201	€ 84.844,58
	REGIONE	U1173201	€ 36.361,96
			€ 378.770,46

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- si attesta che l'importo impegnato con il presente atto corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata con creditore certo e risulta esigibile nell'esercizio finanziario 2024;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- le somme impegnate trovano copertura nei capitoli U1171201 - U1172201 - U1173201.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

di approvare il verbale n. 15 della Commissione tecnica di valutazione, allegato al presente;

di ammettere a finanziamento, sulla base delle valutazioni della Commissione tecnica di valutazione e del Responsabile Unico del Procedimento, le seguenti amministrazioni comunali per i seguenti importi:

ELENCO AMMESSI Amministrazioni comunali	Importo progetto ammesso a finanziamento
Comune di Tuglie	€ 342.469,99
Comune di Surbo	€ 380.000,00
Comune di Andria	€ 380.000,00
Comune di Trani	€ 380.000,00
Comune di Candela	€ 378.770,46

di procedere all'accertamento di entrata sui capitoli E4212710 e E4212720, come dettagliato nella sezione adempimenti contabili;



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche

di procedere all' impegno di spesa sui capitoli U1171201, U1172201, U1173201 di cui è assicurata la copertura finanziaria di spesa per l'esercizio finanziario 2024 relativo all'avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate all'adeguamento alle vigenti norme in materia di centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani in favore dei Comuni individuati nella tabella relativa all'elenco ammessi per la somma complessiva di euro **€ 1.861.240,45** come dettagliato nella sezione adempimenti contabili;

di trasmettere, tramite la piattaforma CIFRA 2, il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di competenza; di dare atto che il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;

di trasmettere a mezzo pec copia conforme all'originale del presente provvedimento alle amministrazioni comunali ammesse a finanziamento ai Comuni ammessi a finanziamento e alla Sezione Programmazione Unitaria della Regione Puglia all'indirizzo attuazioneprogramma@pec.rupar.puglia.it.

Il provvedimento, composto da facciate progressivamente numerate, formato unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:

- è adottato in unico originale;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali;
- è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990;
- sarà pubblicato, per 10 giorni lavorativi consecutivi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 c. 3 DPGR n. 22/2021, nelle pagine del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - sezione "pubblicità legale" - sottosezione "albo pretorio online";
- sarà pubblicato nelle pagine del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi".

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)

2024.09.26 - Verbale 15^seduta_signed_signed_signed_signed_signed.pdf - f882be920284f3ce56c366172507490b481f5859b9582dad4844257d02581d12
--

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche

Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

Responsabile di sub Azione 2.10.1
Anna Sabrina Addante

Il Funzionario Istruttore
Cristina Leta

Il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
Antonietta Riccio

COMMISSIONE TECNICA DI VALUTAZIONE

(istituita ai sensi della D.D. n. 31 del 23/04/2024 e successivamente aggiornata con D.D. n. 79 del 11/04/2024)

D.D. n. 439 del 20/12/2023: PR PUGLIA 2021-2027 ASSE II - Azione 2.10 - "Interventi per la gestione dei rifiuti urbani". "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate all'adeguamento alle vigenti norme in materia di centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani"

Processo verbale n. 15 dei giorni 25/26 Settembre 2024

L'anno 2024, il giorno 25 del mese di settembre, alle ore 10:00, presso la sede della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche della Regione Puglia, in via G. Gentile, 52 a Bari, si sono aperti i lavori della Commissione in epigrafe per la quindicesima seduta dei lavori, composta come segue:

- ing. Sergio De Feudis, Presidente
- dott.ssa Stefania Frassinetti, Componente (collegata da remoto mediante piattaforma Google Meet)
- ing. Angelo Michele Cecere, Componente
- dott. Federico Serafino, Componente
- ing. Marco Spagnolo, Componente

Si procede con l'esame della documentazione integrativa trasmessa dai Comuni di seguito indicati.

TUGLIE: come da verbale n. 11 del 4 luglio 2024 la Commissione ha esaminato la documentazione integrativa trasmessa dal Comune di Tuglie, acquisita agli atti della Sezione al prot. n. 164906 del 03/04/2024, ed ha deciso di procedere mediante ulteriore richiesta di integrazioni per il tramite del Responsabile del Procedimento come previsto dal punto 7.3 dell'Avviso, sospendendo, pertanto, il completamento dell'iter di valutazione che sarebbe stato ripreso una volta che il soggetto proponente avesse provveduto alla trasmissione delle integrazioni.

In data 24/07/2024 con nota prot. n. 375629 il Responsabile del Procedimento ha provveduto a comunicare al Comune istante gli esiti istruttori assegnando un termine non superiore a 15 giorni decorrenti dal giorno successivo alla ricezione della comunicazione, per trasmettere con le modalità descritte nel paragrafo 6.2 dell'Avviso di cui alla D.D. 439/2023, la documentazione integrativa, finalizzata a rispondere compiutamente e puntualmente alle osservazioni e richieste cristallizzate nel su richiamato verbale n. 11.

Il Comune di Tuglie con nota acquisita agli atti della Sezione al prot. n. 402588 del 07/08/2024, ha trasmesso le integrazioni richieste.

Alla luce delle integrazioni trasmesse dal Comune, la Commissione ritiene il progetto ammissibile a finanziamento.

Nel corso della valutazione sostanziale di cui al punto 7.2.3 dell'Avviso, la Commissione attribuisce il punteggio di **80/100** come da scheda di valutazione allegata alla presente.

SQUINZANO: come da verbale n. 5 del 28 maggio 2024 la Commissione ha esaminato l'istanza trasmessa dal Comune di Squinzano, acquisita al protocollo della Sezione con n. 175439 del 09/04/2024, ed ha deciso di procedere mediante richiesta di integrazioni per il tramite del Responsabile del Procedimento come previsto dal punto 7.3 dell'Avviso, sospendendo, pertanto, il completamento dell'iter di valutazione della candidatura.

In data 11/06/2024 con nota prot. n. 286096 il Responsabile del Procedimento ha provveduto a comunicare al Comune istante gli esiti istruttori assegnando un termine non superiore a 15 giorni decorrenti dal giorno successivo alla ricezione della comunicazione, per trasmettere con le modalità descritte nel paragrafo 6.2 dell'Avviso di cui alla D.D. 439/2023, la documentazione integrativa, finalizzata a rispondere compiutamente e puntualmente alle osservazioni e richieste cristallizzate nel su richiamato verbale n. 5.

Il Comune di Squinzano con nota acquisita agli atti della Sezione al prot. n. 304543 del 19/06/2024 ha trasmesso le prime integrazioni.

Come da verbale n. 11 del 04 luglio 2024 la Commissione aveva rilevato, quale elemento dirimente ed assorbente di ogni altra valutazione, il sussistere delle condizioni di incompatibilità di cui al comma 2 dell'art. 42 del D. Lgs. n. 36/2023, unitamente alle previsioni di cui all'allegato I.7 sezione IV, in quanto il tecnico verificatore coincideva con il RUP/progettista, come si poteva rilevare dal verbale di verifica e, conseguentemente, si era determinata per l'inammissibilità a finanziamento della domanda poiché la stessa non superava la verifica di ammissibilità sostanziale.

Il Comune di Squinzano con nota acquisita agli atti della Sezione al prot. n. 418388 del 28/08/2024 ha trasmesso nuova documentazione.

Detta documentazione non è accompagnata da una lettera di trasmissione/nota di chiarimento, tuttavia, la stessa può essere interpretata quale tentativo di proporre istanza di riesame, considerata la natura degli allegati inviati.

La nota pec infatti contiene i seguenti documenti:

- Verbale di verifica della progettazione del 22/08/2024 (con sottoscrizione digitale di RUP e progettista);
- Verbale di validazione del 22/08/2024 (con sottoscrizione digitale del RUP);
- Delibera di G.M. n. 181 del 23/08/2024 di riapprovazione del progetto esecutivo.

Evidentemente detta documentazione è stata trasmessa con l'obiettivo di superare i rilievi formulati dalla Commissione, giusta verbale n. 11 del 04 luglio 2024.

In particolare la D.G.M. n. 181 del 23/08/2024 evidenzia una sostituzione *medio tempore* avvenuta del RUP (nuovo RUP Arch. Emanuela Marulli in sostituzione dell'Ing. Michele Zaccaria giusta Deliberazione di G.C. n. 172 del 30/07/2024).

Il progettista dell'intervento rimane l'ing. Michele Zaccaria. Il nuovo RUP Arch. Emanuela Marulli si è occupato della verifica della progettazione in conformità a quanto previsto dall'art. 34, co. 2, lett. d) dell'All. I.7 al d.lgs. n. 36/2023.

I rilievi precedentemente formulati dalla Commissione, sulla scorta della nuova documentazione trasmessa, possono, dunque, ritenersi superati.

La Commissione, tuttavia, rileva che la nuova documentazione acquisita non possa ritenersi conferente all'istituto del riesame di cui al punto 7.4 dell'Avviso, in quanto contenente documentazione integrativa formata successivamente alla data di presentazione della originaria istanza; può, viceversa, configurarsi quale perfezionamento dell'istanza presentata nei termini da istruire secondo l'ordine cronologico di arrivo.

SAN PIETRO IN LAMA: Come da verbale n. 7 del 06 giugno 2024 la Commissione ha esaminato l'istanza trasmessa dal Comune di San Pietro in Lama, acquisita agli atti della Sezione con i prott. n. 0180607 - n. 0180610 - n. 0180612 - n. 0180613 del 12/04/2024, ed ha deciso di procedere mediante richiesta di integrazioni per il tramite del Responsabile del Procedimento come previsto dal punto 7.3 dell'Avviso, sospendendo, pertanto, il completamento dell'iter di valutazione della candidatura.

In data 19/06/2024 con nota prot. n. 305239 il Responsabile del Procedimento ha provveduto a comunicare al Comune istante gli esiti istruttori assegnando un termine non superiore a 15 giorni decorrenti dal giorno successivo alla ricezione della comunicazione, per trasmettere con le modalità descritte nel paragrafo 6.2 dell'Avviso di cui alla D.D. 439/2023, la documentazione integrativa, finalizzata a rispondere compiutamente e puntualmente alle osservazioni e richieste cristallizzate nel su richiamato verbale n. 7.

Il Comune di San Pietro in Lama con nota acquisita agli atti della Sezione al prot. n. 0349806 del 10/07/2024 ha trasmesso le prime integrazioni.

Come da verbale n. 13 del 30 luglio 2024 la Commissione aveva rilevato, quale elemento dirimente ed assorbente di ogni altra valutazione, il mancato possesso di un sistema interno di controllo della qualità ex art. 34, co. 2, dell'Allegato I.7 al d.lgs. 36/2023 e, conseguentemente, si era determinata per l'inammissibilità a finanziamento della domanda poiché la stessa non superava la verifica di ammissibilità sostanziale.

Il Comune di San Pietro in Lama con nota acquisita agli atti della Sezione al prot. n. 0411978 del 20/08/2024 ha trasmesso istanza di riesame.

Alla stessa allega nuovo "*Rapporto conclusivo dell'attività di verifica del progetto esecutivo*" del 12/08/2024. Tale detta nuova verifica è stata reiterata dall'ing. Luigi del Grosso della *Barletti del Grosso Associati srl*, società di ingegneria all'uopo incaricata e dichiarata qualificata per l'espletamento del servizio.

Con verbale del 12/08/2024 il RUP ha provveduto a nuova validazione del progetto esecutivo, confermando la validazione già effettuata in data 10/04/2024.

Sulla scorta dell'istanza trasmessa si ritengono superati i rilievi di cui al precedente verbale n. 13/2024 della Commissione.

La Commissione, tuttavia, rileva che la nuova documentazione acquisita non possa ritenersi conferente all'istituto del riesame di cui al punto 7.4 dell'Avviso, in quanto contenente documentazione integrativa formata successivamente alla data di presentazione della originaria istanza; può, viceversa, configurarsi quale perfezionamento dell'istanza presentata nei termini da istruire secondo l'ordine cronologico di arrivo.

Si dà atto, inoltre, che la Commissione è stata informata dal RdP dell'avvenuta presentazione di una nuova istanza da parte del Comune di San Pietro in Lama in data 09/09/2024 acquisita agli atti della Sezione con prot. n. 435913 del 10/09/2024. La Commissione osserva che detta nuova istanza possa ritenersi procedibile, in applicazione del punto 5 dell'avviso, solo nell'eventualità in cui si formi il rigetto in ordine all'originaria istanza, così come successivamente perfezionata nei termini di cui sopra.

TRICASE: come da verbale n. 12 del 10 luglio 2024, cui si rinvia, la Commissione aveva esaminato i contenuti della nota trasmessa dal Comune di Tricase ed acquisita agli atti della Sezione al prot. n. 331573 del 02/07/2024 con la quale il proponente aveva comunicato che con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione ASI (Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale) di Lecce n. 72 del 21/05/2024 si era proceduto alla preassegnazione del terreno conformante il lotto 11/b della Tav. 7 del P.P. dell'Agglomerato Industriale di Tricase-Specchia-Miggiano, per mq. 446, distinti nel NCT al fg. 11, p.lla 633 in ampliamento del Centro Comunale di Raccolta.

In quella sede era stato osservato che il requisito della disponibilità delle aree (previsto dal punto 6.3 dell'Avviso) poteva ritenersi assolto previa sottoscrizione della convenzione preliminare per la cessione di suoli di cui al Regolamento gestione suoli – Allegato B del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Lecce e, pertanto, l'istanza di ammissione a finanziamento, in ordine a detto requisito, poteva ritenersi perfezionata unicamente attraverso la trasmissione del suddetto atto. Una volta perfezionata l'istanza, purché entro i termini di scadenza dell'Avviso, la stessa sarebbe stata esaminata secondo l'ordine cronologico determinato da data e ora di arrivo.

Con pec del 20/08/2024, giusta nota acquisita agli atti della Sezione al prot. n. 412900 del 21/08/2024 il Comune di Tricase ha trasmesso copia di detta convenzione preliminare sottoscritta digitalmente dal Sindaco pro-tempore e dal Presidente del Consorzio ASI di Lecce in data 19/08/2024. L'istanza trasmessa dal Comune di Tricase può dunque ritenersi perfezionata e verrà istruita secondo l'ordine cronologico di arrivo.

FRAGAGNANO: come da verbale n. 12 del 10 luglio 2024 la Commissione ha esaminato la documentazione integrativa trasmessa dal Comune di Fragagnano, acquisita agli atti della Sezione al prot. n. 334211 del 02/07/2024, ed ha deciso di procedere mediante ulteriore richiesta di integrazioni per il tramite del Responsabile del Procedimento come previsto dal punto 7.3 dell'Avviso, sospendendo, pertanto, il completamento dell'iter di valutazione che sarebbe stato ripreso una volta che il soggetto proponente avesse provveduto alla trasmissione delle integrazioni.

In data 24/07/2024 con nota prot. n. 375883 il Responsabile del Procedimento ha provveduto a comunicare al Comune istante gli esiti istruttori assegnando un termine non superiore a 15 giorni decorrenti dal giorno successivo alla ricezione della comunicazione, per trasmettere con le modalità descritte nel paragrafo 6.2 dell'Avviso di cui alla D.D. 439/2023, la documentazione integrativa, finalizzata a rispondere compiutamente e puntualmente alle osservazioni e richieste cristallizzate nel su richiamato verbale n. 12.

Il Comune di Fragagnano con nota acquisita agli atti della Sezione al prot. n. 396475 del 05/08/2024, ha trasmesso le integrazioni richieste.

In merito all'attività di verifica della progettazione, preliminarmente si rammenta che le funzioni di progettista sono state svolte dal R.U.P. Arch. Maria Addolorata Fedele. Ai sensi dell'art. 34, co. 3, dell'Allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023: *“Lo svolgimento dell'attività di verifica è incompatibile con lo svolgimento, per il medesimo progetto, dell'attività di progettazione, del coordinamento della sicurezza della stessa, della direzione lavori e del collaudo”*. Pertanto, la verifica della progettazione è stata, dunque, affidata al Geom. Luigi Zurlo, dipendente del Comune di Fragagnano. L'istante, in riscontro alle richieste della Commissione contenute nel verbale n. 12 sopracitato, ha trasmesso una dichiarazione del RUP/Progettista nella quale ha precisato che: *“il Comune di Fragagnano non è in possesso di un sistema interno di controllo di qualità, così come previsto dall'art. 34, comma 2, dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023, pertanto la stazione appaltante provvede all'attività di verifica della progettazione attraverso il personale tecnico della propria amministrazione ai sensi dell'art. 36, comma 1, dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023.”*

La norma prevede una tendenziale devoluzione dell'attività di verifica alla stessa Stazione Appaltante, ma la verifica dovrà comunque essere effettuata dai soggetti indicati all'art. 34 comma 2 la cui impostazione ricalca, sostanzialmente, quella del comma 6, dell'art. 26, del previgente d.lgs. n. 50/2016 (sul quale l'ANAC con le proprie Linee Guida n. 1/2016, proprio in materia di soggetti competenti ad effettuare la verifica, aveva già fornito utili precisazioni che avallano l'orientamento di questa Commissione sul punto).

In caso di incompatibilità del RUP (ai sensi dell'art. 34, co. 3, All. I.7, d.lgs. n. 36/2023) non sussistono i presupposti per l'applicazione dell'art. 34, co. 2, lett. d) dell'All. I.7 dovendosi delegare, necessariamente in subordine, l'attività di verifica ad uno dei soggetti indicati alle precedenti lettere a), b) e c) a prescindere dall'importo dei lavori.

Avendo optato per un tecnico interno per le attività di verifica della progettazione, ne deriva la necessità di un sistema interno di controllo della qualità.

Alla luce di tutto quanto sopra premesso e considerato, quale elemento dirimente ed assorbente di ogni altra valutazione, la Commissione si determina per l'inammissibilità a finanziamento della domanda poiché la stessa non supera la verifica di ammissibilità sostanziale.

SURBO: come da verbale n. 10 del 18 giugno 2024 la Commissione ha esaminato l'istanza trasmessa dal Comune di Surbo, acquisita agli atti della Sezione con i protocolli nn. 0181110 – 0181545 – 0181556 – 0181560 – 0181574 – 0181577 – 0181581 del 12/04/2024 e nn. 0184195 – 0184246 del 15/04/2024, ed ha deciso di procedere mediante richiesta di integrazioni per il tramite del Responsabile del Procedimento come previsto dal punto 7.3 dell'Avviso, sospendendo, pertanto, il completamento dell'iter di valutazione della candidatura.

In data 24/06/2024 con nota prot. n. 315972 il Responsabile del Procedimento ha provveduto a comunicare al Comune istante gli esiti istruttori assegnando un termine non superiore a 15 giorni decorrenti dal giorno successivo alla ricezione della comunicazione, per trasmettere con le modalità descritte nel paragrafo 6.2 dell'Avviso di cui alla D.D. 439/2023, la documentazione integrativa, finalizzata a rispondere compiutamente e puntualmente alle osservazioni e richieste cristallizzate nel su richiamato verbale n. 10.

Il Comune di Surbo con nota acquisita agli atti della Sezione al prot. n. 327007 del 28/06/2024 aveva trasmesso le prime integrazioni.

Successivamente, come rilevasi dal verbale n. 12 del 10 luglio 2024, la Commissione, considerato il primo riscontro fornito non del tutto esauriente, aveva osservato la necessità di procedere a una nuova richiesta di integrazioni nei confronti del Comune richiedente e nelle more della ricezione della documentazione integrativa aveva mantenuto sospeso l'esame della proposta progettuale presentata, richiedendo che la documentazione integrativa fosse trasmessa in un unico plico telematico e secondo le modalità previste dall'Avviso, in sostituzione di quella già ricevuta. Tale nuova richiesta di integrazioni è stata formalizzata dal Responsabile del Procedimento in data 24/07/2024 con nota prot. n. 375925.

Sono seguite diverse pec di trasmissione di documenti da parte del Comune di Surbo il quale, tuttavia, con propria nota prot. n. 19797 del 08/08/2024 (in atti al prot. n. 404884 del 08/08/2024) ha chiarito le ragioni dell'invio multiplo ed ha precisato di considerare, ai fini dell'istruttoria, solo gli invii corrispondenti al proprio prot. n. 19678 del 07/08/2024 (documentazione acquisita agli atti della Sezione al prot. n. 0403235 del 07/08/2024) annullando e sostituendo tutte le precedenti pec erroneamente inviate in data 5 e 6 agosto 2024.

Alla luce delle integrazioni trasmesse dal Comune, la Commissione ritiene il progetto ammissibile a finanziamento.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al punto A.1 di cui alla Griglia di Valutazione riportata al paragrafo 7.2.3 dell'Avviso si evidenzia, tuttavia, che le integrazioni trasmesse indicano chiaramente, anche a seguito dell'eliminazione di taluni refusi presenti negli elaborati progettuali (cfr. Elaborato "El.05.d - Particolari costruttivi"), e sulla scorta di quanto chiarito nella citata nota prot. n. 19678 del 07/08/2024 la quale fa espresso rinvio alle voci di computo n. 84 e 85, che il progetto prevede la fornitura di: n. 1 contenitore per la raccolta degli abiti e prodotti tessili, n. 1 contenitore per l'olio esausto vegetale e n. 1 isola ecologica informatizzata. Con riferimento a quest'ultima il Comune, nonostante l'esplicita richiesta, non ha chiarito quali sono le frazioni merceologiche destinate ed essere ivi conferite ed ha, viceversa, precisato che, in sede di valutazione sostanziale, si sarebbe dovuto tener conto solo di quanto indicato al § 4.1 della "Relazione tecnica generale" e delle frazioni merceologiche ivi elencate.

Come già comunicato all'istante, tuttavia, sono oggetto di premialità soltanto interventi di adeguamento/rifunzionalizzazione sulle attrezzature già presenti ovvero l'acquisto di nuove forniture e, dunque, in sede di attribuzione del punteggio si è tenuto conto solo delle soluzioni tecniche previste in progetto ed indicate al punto precedente.

Nel corso della valutazione sostanziale di cui al punto 7.2.3 dell'Avviso, la Commissione attribuisce il punteggio di **80/100** come da scheda di valutazione allegata alla presente.

ANDRIA: come da verbale n. 13 del 30 luglio 2024 la Commissione ha esaminato la documentazione integrativa trasmessa dal Comune di Andria, acquisita agli atti della Sezione al prot. n. 347181 del 09/07/2024, ed ha deciso di

procedere mediante ulteriore richiesta di integrazioni per il tramite del Responsabile del Procedimento come previsto dal punto 7.3 dell'Avviso, sospendendo, pertanto, il completamento dell'iter di valutazione che sarebbe stato ripreso una volta che il soggetto proponente avesse provveduto alla trasmissione delle integrazioni.

In data 02/08/2024 con nota prot. n. 394811 il Responsabile del Procedimento ha provveduto a comunicare al Comune istante gli esiti istruttori assegnando un termine non superiore a 15 giorni decorrenti dal giorno successivo alla ricezione della comunicazione, per trasmettere con le modalità descritte nel paragrafo 6.2 dell'Avviso di cui alla D.D. 439/2023, la documentazione integrativa, finalizzata a rispondere compiutamente e puntualmente alle osservazioni e richieste cristallizzate nel su richiamato verbale n. 13.

Il Comune di Andria con nota acquisita agli atti della Sezione al prot. n. 401058 del 06/08/2024, ha trasmesso le integrazioni richieste.

Alla luce delle integrazioni trasmesse dal Comune, la Commissione ritiene il progetto ammissibile a finanziamento.

Nel corso della valutazione sostanziale di cui al punto 7.2.3 dell'Avviso, la Commissione attribuisce il punteggio di **72/100** come da scheda di valutazione allegata alla presente.

TRANI: come da verbale n. 14 del giorno 01 agosto 2024 la Commissione ha esaminato l'istanza trasmessa dal Comune di Trani, acquisita agli atti della Sezione con il Prot. n. 0175453 del 09/04/2024 come integrata con pec del 21/06/2024 acquisita agli atti della Sezione con il Prot. n. 310851 di pari data (cfr. verbale n. 11 del giorno 04 Luglio 2024).

In data 05/08/2024 con nota prot. n. 0396731 il Responsabile del Procedimento ha provveduto a comunicare al Comune istante gli esiti istruttori assegnando un termine non superiore a 15 giorni decorrenti dal giorno successivo alla ricezione della comunicazione, per trasmettere con le modalità descritte nel paragrafo 6.2 dell'Avviso di cui alla D.D. 439/2023, la documentazione integrativa, finalizzata a rispondere compiutamente e puntualmente alle osservazioni e richieste cristallizzate nel su richiamato verbale n. 14.

Il Comune di Trani con nota acquisita agli atti della Sezione al prot. n. 418396 del 28/08/2024 ha trasmesso le integrazioni richieste.

Alla luce delle integrazioni trasmesse dal Comune, la Commissione ritiene il progetto ammissibile a finanziamento.

Si rinnova la prescrizione che prima dell'inizio dei lavori sia acquisito il provvedimento formale di consegna conforme alla configurazione definitiva del progetto, da parte della Capitaneria di Porto, nonché, in presenza di nuove opere entro una zona di trenta metri dal demanio marittimo, il provvedimento ex art. 55 cod. nav..

Nel corso della valutazione sostanziale di cui al punto 7.2.3 dell'Avviso, la Commissione attribuisce il punteggio di **64/100** come da scheda di valutazione allegata alla presente.

LECCE: come da verbale n. 14 del 1 agosto 2024 la Commissione ha esaminato l'istanza trasmessa dal Comune di Lecce, acquisita agli atti della Sezione al prot. n. 313198 del 24/06/2024, ed ha deciso di procedere mediante richiesta di integrazioni per il tramite del Responsabile del Procedimento come previsto dal punto 7.3 dell'Avviso, sospendendo, pertanto, il completamento dell'iter di valutazione che sarebbe stato ripreso una volta che il soggetto proponente avesse provveduto alla trasmissione delle integrazioni.

In data 05/08/2024 con nota prot. n. 396904 il Responsabile del Procedimento ha provveduto a comunicare al Comune istante gli esiti istruttori assegnando un termine non superiore a 15 giorni decorrenti dal giorno successivo alla ricezione della comunicazione, per trasmettere con le modalità descritte nel paragrafo 6.2 dell'Avviso di cui alla D.D. 439/2023, la documentazione integrativa, finalizzata a rispondere compiutamente e puntualmente alle osservazioni e richieste cristallizzate nel su richiamato verbale n. 14.

Il Comune di Lecce con note acquisite agli atti della Sezione ai prot. nn. 409007, 409088, 409092 e 409105 del 13/08/2024 e 409716 del 14/08/2024, ha trasmesso le integrazioni richieste.

Alla luce delle integrazioni, la Commissione ritiene che la documentazione trasmessa si configuri come perfezionamento dell'istanza in ragione del nuovo provvedimento di validazione, sottoscritto digitalmente in data 12/08/2024. Pertanto sarà istruita secondo l'ordine cronologico di arrivo della documentazione integrativa.

PULSANO: integrazioni mezzo PEC in data 13/08/2024, acquisita agli atti della Sezione con il Prot. n. 409728 del 14/08/2024.

Con riferimento alla verifica della progettazione, quale condizione di ammissibilità formale dell'istanza, la Commissione rileva che è stata trasmessa una copia del verbale di verifica del progetto datata 10/04/2024, riportante le firme autografe del RUP/PROGETTISTA e del soggetto verificatore, firmata digitalmente il 13/08/2024. Il verbale di

verifica è accompagnato da una dichiarazione con la quale il RUP/PROGETTISTA dichiara che il Comune di Pulsano non è in possesso di un sistema interno di controllo di qualità, così come previsto dall'art. 34 co.2 dell'allegato I7 al d.lgs 36/2023, e che la stazione appaltante provvede all'attività di verifica della progettazione attraverso il personale tecnico della propria amministrazione ai sensi dell'art. 36 co.1 dell'allegato I7 al d.lgs 36/2023.

La Commissione non condivide l'assunto secondo cui la Stazione Appaltante non debba necessariamente possedere un sistema interno di controllo della qualità ex art. 34, co. 2, dell'Allegato I.7 al d.lgs. 36/2023, per le motivazioni di seguito rappresentate.

Il comma 5 dell'art. 42 del d.lgs. n. 36/2023 rinvia all'Allegato I.7 la disciplina di dettaglio dei contenuti e delle modalità di verifica della progettazione. In particolare, è affrontato il tema della competenza a svolgere l'attività di verifica, prevedendo che a questa vi provvedano solo determinati soggetti.

Essi sono puntualmente elencati all'art. 34, co. 2, dell'All. I.7 al d.lgs. n. 36/2023 la cui impostazione ricalca, sostanzialmente, quella del comma 6, dell'art. 26, del previgente d.lgs. n. 50/2016 (sul quale l'ANAC con le proprie Linee Guida n. 1/2016, proprio in materia di soggetti competenti ad effettuare la verifica, aveva già fornito utili precisazioni che avallano l'orientamento di questa Commissione sul punto).

In caso di incompatibilità del RUP (ai sensi dell'art. 34, co. 3, All. I.7, d.lgs. n. 36/2023) non sussistono i presupposti per l'applicazione dell'art. 34, co. 2, lett. d) dell'All. I.7 dovendosi delegare, necessariamente, in subordine l'attività di verifica ad uno dei soggetti indicati alle precedenti lettere a), b) e c) a prescindere dall'importo dei lavori.

Avendo optato per un tecnico interno per le attività di verifica della progettazione, ovvero il geom. Guido Sergi, ne deriva la necessità di un sistema interno di controllo della qualità.

In via disgiunta, si rilevano i seguenti, ulteriori, profili di inammissibilità formale: la mancata trasmissione degli allegati A2, A4, A3 e dei cronoprogrammi (attuazione delle procedure, avanzamento finanziario) nella versione firmata digitalmente, sebbene richiesti con la nota del RUP prot. 393921 del 02/08/2024, nonché la mancanza dello shape file, in quanto quello trasmesso non contiene dati territoriali.

Alla luce di tutto quanto sopra premesso e considerato, la Commissione si determina per l'inammissibilità a finanziamento della domanda poiché la stessa non supera le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale.

CANDELA: Come da verbale n. 14 del 01 agosto 2024 la Commissione ha esaminato l'istanza trasmessa dal Comune di Candela, acquisita agli atti della Sezione con il prot. n. 0326988 del 28/06/2024, ed ha deciso di procedere mediante richiesta di integrazioni per il tramite del Responsabile del Procedimento come previsto dal punto 7.3 dell'Avviso, sospendendo, pertanto, il completamento dell'iter di valutazione che sarebbe stato ripreso una volta che il soggetto proponente avesse provveduto alla trasmissione delle integrazioni.

In data 05/08/2024 con nota prot. n. 0397531 il Responsabile del Procedimento ha provveduto a comunicare al Comune istante gli esiti istruttori assegnando un termine non superiore a 15 giorni decorrenti dal giorno successivo alla ricezione della comunicazione, per trasmettere con le modalità descritte nel paragrafo 6.2 dell'Avviso di cui alla D.D. 439/2023, la documentazione integrativa, finalizzata a rispondere compiutamente e puntualmente alle osservazioni e richieste cristallizzate nel su richiamato verbale n. 14.

Il Comune di Candela con pec del 29/08/2024 (nota acquisita agli atti della Sezione al prot. n. 0421812 del 30/08/2024) ha trasmesso le integrazioni richieste.

Preliminarmente si osserva che le integrazioni sono state trasmesse oltre il termine perentorio di 15 (quindici) giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta e, pertanto, ai sensi del punto 7.3 dell'Avviso la Commissione procede alla valutazione della proposta sulla base della documentazione originariamente prodotta.

Sulla base della documentazione originariamente trasmessa dal Comune, la Commissione ritiene il progetto ammissibile a finanziamento previa:

- trasmissione di una dichiarazione sottoscritta digitalmente dal RUP, ai sensi del D.P.R n. 445/2000, di conformità all'originale del provvedimento di validazione del progetto esecutivo (il tutto in un unico file con allegati i documenti di cui si dichiara la conformità agli originali);
- trasmissione di una dichiarazione asseverata da parte del progettista circa la conformità al D.M. 8 aprile 2008, come modificato dal D.M. 13/05/2009 e dal D.Lgs. n. 116/2020 e alla D.G.R. n. 645/2009, dell'intera configurazione finale del Centro Comunale di Raccolta riveniente dalle lavorazioni e dalle forniture oggetto di finanziamento.

Nel corso della valutazione sostanziale di cui al punto 7.2.3 dell'Avviso, la Commissione attribuisce il punteggio di **64/100** come da scheda di valutazione allegata alla presente.

BOTRUGNO: Come da verbale n. 14 del 01 agosto 2024 la Commissione ha esaminato l'istanza trasmessa dal Comune di Botrugno, acquisita agli atti della Sezione con il prot. n. 0328518 del 01/07/2024, ed ha deciso di procedere mediante richiesta di integrazioni per il tramite del Responsabile del Procedimento come previsto dal punto 7.3 dell'Avviso, sospendendo, pertanto, il completamento dell'iter di valutazione che sarebbe stato ripreso una volta che il soggetto proponente avesse provveduto alla trasmissione delle integrazioni.

In data 05/08/2024 con nota prot. n. 398037 il Responsabile del Procedimento ha provveduto a comunicare al Comune istante gli esiti istruttori assegnando un termine non superiore a 15 giorni decorrenti dal giorno successivo alla ricezione della comunicazione, per trasmettere con le modalità descritte nel paragrafo 6.2 dell'Avviso di cui alla D.D. 439/2023, la documentazione integrativa, finalizzata a rispondere compiutamente e puntualmente alle osservazioni e richieste cristallizzate nel su richiamato verbale n. 14.

Il Comune di Botrugno con nota acquisita agli atti della Sezione al prot. n. 409062 del 13/08/2024 ha trasmesso le integrazioni richieste.

Alla luce delle integrazioni trasmesse dal Comune, la Commissione ritiene il progetto ammissibile a finanziamento.

Nel corso della valutazione sostanziale di cui al punto 7.2.3 dell'Avviso, la Commissione attribuisce il punteggio di **64/100** come da scheda di valutazione allegata alla presente.

UGENTO: come da verbale n. 14 del 1 agosto 2024 la Commissione ha esaminato l'istanza trasmessa dal Comune di Ugento, acquisita agli atti della Sezione al prot. n. 329208 del 01/07/2024, ed ha deciso di procedere mediante richiesta di integrazioni per il tramite del Responsabile del Procedimento come previsto dal punto 7.3 dell'Avviso, sospendendo, pertanto, il completamento dell'iter di valutazione che sarebbe stato ripreso una volta che il soggetto proponente avesse provveduto alla trasmissione delle integrazioni.

In data 05/08/2024 con nota prot. n. 398222 il Responsabile del Procedimento ha provveduto a comunicare al Comune istante gli esiti istruttori assegnando un termine non superiore a 15 giorni decorrenti dal giorno successivo alla ricezione della comunicazione, per trasmettere con le modalità descritte nel paragrafo 6.2 dell'Avviso di cui alla D.D. 439/2023, la documentazione integrativa, finalizzata a rispondere compiutamente e puntualmente alle osservazioni e richieste cristallizzate nel su richiamato verbale n. 14.

Il Comune di Ugento con nota acquisita agli atti della Sezione al prot. n. 412105 del 20/08/2024, ha trasmesso le integrazioni richieste.

La Commissione rileva che i documenti trasmessi non sono configurabili quale documentazione integrativa di cui al punto 7.3 dell'Avviso, in quanto apportano modifiche sostanziali al progetto originario e, inoltre, gli stessi non possono configurarsi in ogni caso quale nuova istanza ammissibile, in ragione della carenza del provvedimento di validazione.

La Commissione ritiene ammissibile a finanziamento il progetto originario a condizione che il disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia ed il Soggetto Beneficiario sia basato su CME e QE che non contemplino le voci di costo afferenti alla "compostiera di comunità e previa trasmissione di una dichiarazione sottoscritta digitalmente dal RUP, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, di conformità all'originale del provvedimento di validazione del progetto esecutivo (il tutto in un unico file con allegato il documento di cui si dichiara la conformità all'originale), in considerazione che il verbale di validazione è stato sottoscritto digitalmente in data postuma alla D.G.C. n. 139 del 28/06/2024.

La Commissione sulla base delle integrazioni trasmesse e all'esito della valutazione sostanziale, attribuisce alla proposta progettuale un punteggio pari a **76/100** ritenendola, dunque, ammissibile a finanziamento alle condizioni e nei limiti di cui sopra. Si allega al presente verbale la scheda di valutazione tecnica di cui al punto 7.2.3 dell'Avviso.

FRANCAVILLA FONTANA: integrazioni trasmesse a mezzo PEC in data 13/08/2024, acquisita agli atti della Sezione con il Prot. n. 409078 del 13/08/2024. La Commissione ritiene di non poter accogliere le motivazioni espresse dal Comune di Francavilla, in ragione delle previsioni della lex specialis dell'Avviso il quale, a prescindere dalla qualificazione del contratto inerente alla fase di affidamento ed esecuzione dell'intervento, richiede espressamente, all'art. 6.3 lett c), la trasmissione del progetto esecutivo "... corredato dal provvedimento di validazione ...".

La Commissione prende atto che la prestazione prevalente del progetto, in termini economici, attiene alle forniture delle attrezzature per l'ampliamento della gamma dei rifiuti conferibili sicché, il relativo affidamento potrebbe configurarsi come appalto misto da trattare secondo le disposizioni applicabili all'appalto delle forniture, che ne

costituisce l'oggetto principale, in conseguenza dell'importo più elevato tra quelli delle prestazioni oggetto dell'appalto. Tuttavia, ai sensi dell'art. 41 comma 12 del D.lgs. 36/2023, la progettazione di servizi e forniture è articolata in un unico livello, diversamente dalla progettazione dei lavori pubblici suddivisa nei due livelli del progetto di fattibilità tecnico-economica e del progetto esecutivo. Tanto premesso, la Commissione rileva che gli elaborati progettuali allegati all'istanza sono riconducibili al livello della progettazione esecutiva, riferibile alla sola fattispecie dei lavori, come anche rilevabile dai frontespizi degli stessi elaborati progettuali e come riportato nella D.G.C. n. 134 del 28/06/2024 di approvazione del suddetto progetto.

E valga il vero, l'elaborato EL.09 "Schema di contratto" richiama, sia nel titolo che nei contenuti dei vari articoli, i riferimenti all'Appalto dei lavori di MIGLIORAMENTO E L'AMPLIAMENTO DEL CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI NEL COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA NELL'AREA CENSITA AL CATASTO TERRENI AL FOGLIO 77, P.LLE 245 ALLA S.P. 48 DI FRANCAVILLA FONTANA.

Il documento EL.10 "Disciplinare" riporta tutti i contenuti tipici di un Capitolato Speciale di Appalto ed i richiami, seppur normativamente – medio tempore – superati, all'art. 53 co.2 lett. c), co. 3 e co. 4 ed al D.P.R. 207/2010, relativi agli appalti di lavori. Inoltre, si rileva l'assenza di una sezione inerente al disciplinare tecnico-prestazionale delle forniture previste.

Anche le forniture di attrezzature e container, in realtà, vengono qualificate come categoria di lavori, essendo assorbite nella categoria OG11 "Impianti Tecnologici". Di tanto si può avere facile evidenza sia dalla consultazione dell'Elaborato EL.06.01 "Computo Metrico Estimativo" che dell'Elaborato EL.10 "Disciplinare".

Per ciò che attiene gli aspetti economici dell'intervento, il Quadro Economico di Spesa (elaborato EL.06.03), alla voce b9.1 riporta l'iva al 22% per le sole Spese Generali, la voce b9.2 espone l'IVA al 10% (Lavori A + b1) sull'intero importo dei lavori e dei lavori in economia. È appena il caso di precisare che l'importo dei lavori assorbe anche la spesa prevista per l'acquisto delle forniture di appalto, il cui regime IVA, con molta probabilità andrebbe contemplato al 22%.

Pertanto, alla luce dei chiarimenti forniti, in mancanza della documentazione afferente al provvedimento di validazione del progetto esecutivo costituente l'istanza, di cui all'articolo 6.3 dell'avviso, si conferma l'inammissibilità formale dell'istanza ai sensi dell'articolo 7.2.1 dell'avviso medesimo.

ACQUAVIVA DELLE FONTI: come da verbale n. 14 del 1 agosto 2024 la Commissione ha esaminato l'istanza trasmessa dal Comune di Acquaviva delle Fonti, acquisita agli atti della Sezione al prot. n. 330203 del 01/07/2024, e si è determinata per l'inammissibilità a finanziamento della domanda, a termini del punto 7.2.3, ultimo periodo dell'Avviso.

In data 06/08/2024 con nota prot. n. 399883 il Responsabile del Procedimento ha provveduto a comunicare al Comune istante gli esiti istruttori assegnando un termine non superiore a 15 giorni decorrenti dal giorno successivo alla ricezione della comunicazione, per trasmettere con le modalità descritte nel paragrafo 6.2 dell'Avviso di cui alla D.D. 439/2023, eventuali osservazioni alla decisione della Commissione nel richiamato verbale n. 14.

Il Comune di Acquaviva delle Fonti con nota acquisita agli atti della Sezione al prot. n. 424357 del 02/09/2024 ha trasmesso ulteriore documentazione progettuale, senza specificare trattarsi di documentazione finalizzata al riesame. Nel merito, si osserva che detta documentazione, in quanto costituita da elaborati prodotti successivamente alla istanza originaria, non possa ritenersi conferente all'istituto del riesame di cui al punto 7.4 dell'avviso, e pertanto si confermano le cause di inammissibilità dell'istanza come già determinato nel verbale n. 14 su richiamato.

Si rileva inoltre che detta nuova proposta progettuale risulta di per sé inammissibile formalmente ai sensi del punto 7.2.1 dell'Avviso, in quanto priva del provvedimento di validazione del progetto.

Si dà atto, infine, che la Commissione è stata informata dal RdP della presentazione di una nuova istanza da parte del Comune di Acquaviva delle Fonti in data 09/09/2024 acquisita agli atti della Sezione con prot. n. 436158 del 10/09/2024 che verrà istruita secondo l'ordine cronologico di arrivo.

GROTTAGLIE: Come da verbale n. 14 del 01 agosto 2024 la Commissione ha esaminato l'istanza trasmessa dal Comune di Grottaglie, acquisita agli atti della Sezione con il Prot. n. 0330165 di pari data, ed ha deciso di procedere mediante richiesta di integrazioni per il tramite del Responsabile del Procedimento come previsto dal punto 7.3 dell'Avviso, sospendendo, pertanto, il completamento dell'iter di valutazione che sarebbe stato ripreso una volta che il soggetto proponente avesse provveduto alla trasmissione delle integrazioni.

In data 06/08/2024 con nota prot. n. 0399946 il Responsabile del Procedimento ha provveduto a comunicare al Comune istante gli esiti istruttori assegnando un termine non superiore a 15 giorni decorrenti dal giorno successivo

alla ricezione della comunicazione, per trasmettere con le modalità descritte nel paragrafo 6.2 dell'Avviso di cui alla D.D. 439/2023, la documentazione integrativa, finalizzata a rispondere compiutamente e puntualmente alle osservazioni e richieste cristallizzate nel su richiamato verbale n. 14.

Il Comune di Grottaglie con nota acquisita agli atti della Sezione al prot. n. 412067 del 20/08/2024 ha trasmesso le integrazioni richieste.

Si rileva che il RUP ing. Valeria Talò ha sottoscritto gli elaborati progettuali in qualità di progettista e che la verifica del progetto esecutivo è stata svolta dal geom. Davide Caputo istruttore tecnico del Settore LL.PP. giusta verbale del 28/06/2024 (data rilevabile dalla dichiarazione del RUP e da quanto riportato nella D.G.C. n. 214 data 13/08/2024 di approvazione del progetto esecutivo).

Esaminata la documentazione integrativa trasmessa la Commissione ritiene di dover formulare la seguente ulteriore richiesta di integrazioni:

- in merito all'attività di verifica della progettazione il Comune dovrà chiarire se la Stazione Appaltante è in possesso di un sistema interno di controllo di qualità come previsto dall'art. 34, comma 2, dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023 preso atto del verificarsi dell'incompatibilità di cui al successivo comma 3;
- dovrà essere trasmessa una dichiarazione sottoscritta digitalmente dal RUP, ai sensi del D.P.R n. 445/2000, di conformità all'originale del verbale di verifica trasmesso e privo della sottoscrizione digitale (il tutto in un unico file con allegati i documenti di cui si dichiara la conformità all'originale).

Alla luce dei rilievi sopra formulati la Commissione decide, pertanto, di procedere mediante richiesta di integrazioni per il tramite del Responsabile del Procedimento come previsto dal punto 7.3 dell'Avviso, sospendendo, pertanto, il completamento dell'*iter* di valutazione che procederà una volta che il soggetto proponente abbia provveduto alla trasmissione delle integrazioni.

La seduta termina alle ore 14:00 del giorno 26 settembre 2024.

Il presente verbale, oltre agli allegati, letto e approvato, è sottoscritto dai componenti della Commissione.

ing. Sergio De Feudis, Presidente

dott.ssa Stefania Frassinetti, Componente

ing. Angelo Michele Cecere, Componente

dott. Federico Serafino, Componente

ing. Marco Spagnolo, Componente

ALLEGATO
SCHEDE DI VALUTAZIONE SOSTANZIALE
COMUNE DI TUGLIE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE			
DESCRIZIONE		PUNTEGGIO MAX PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO
A. Qualità progettuale (max 28 punti)			
A.1 – Ampliamento della gamma di rifiuti conferibili, oltre i rifiuti urbani e assimilati (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole tipologie di rifiuti da conferire)			
A.1.1	Frazione organica umida	4	4
A.1.2	Sfalci e potature	4	4
A.1.3	RAEE	4	4
A.1.4	Ingombranti	4	4
A.1.5	Oli e grassi commestibili	4	4
A.1.6	Abiti e prodotti tessili	4	
A.1.7	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione)	4	
B. Minimizzazione sulle matrici ambientali dell'intervento (max 40 punti)			
B.1 – Soluzioni tecniche che favoriscono la riduzione del fabbisogno energetico del centro comunale di raccolta			
B.1.1	Adozione di due tra le seguenti soluzioni tecniche: <ul style="list-style-type: none"> • edilizia sostenibile (ad es. utilizzo di riciclato ed ecocompatibile, ecc..) • produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo • installazione di corpi illuminanti dotati di sensori di luce solare per l'autoregolazione in funzione della luce diurna 	6	
B.1.2	Adozione di tutte le seguenti soluzioni tecniche: <ul style="list-style-type: none"> • edilizia sostenibile (ad es. utilizzo di riciclato ed ecocompatibile, ecc..) • produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo • installazione di corpi illuminanti dotati di sensori di luce solare per l'autoregolazione in funzione della luce diurna 	12	12
B.2 – Soluzioni tecniche che favoriscono l'inserimento nel contesto paesaggistico del centro comunale di raccolta			
B.2.1	Adozione di due tra le seguenti soluzioni tecniche: <ul style="list-style-type: none"> • elementi di protezione • elementi di connotazione • elementi di diversificazione • elementi di connessione • elementi di compensazione • elementi di rifunionalizzazione 	4	
B.2.2	Adozione di tre tra le seguenti soluzioni tecniche: <ul style="list-style-type: none"> • elementi di protezione • elementi di connotazione • elementi di diversificazione • elementi di connessione • elementi di compensazione • elementi di rifunionalizzazione 	8	
B.2.3	Adozione di quattro tra le seguenti soluzioni tecniche: <ul style="list-style-type: none"> • elementi di protezione • elementi di connotazione • elementi di diversificazione • elementi di connessione • elementi di compensazione • elementi di rifunionalizzazione 	12	
B.2.4	Adozione di cinque tra le seguenti soluzioni tecniche: <ul style="list-style-type: none"> • elementi di protezione • elementi di connotazione • elementi di diversificazione • elementi di connessione • elementi di compensazione • elementi di rifunionalizzazione 	16	16

B.2.5	Adozione di tutte tra le seguenti soluzioni tecniche: <ul style="list-style-type: none"> • elementi di protezione • elementi di connotazione • elementi di diversificazione • elementi di connessione • elementi di compensazione • elementi di rifunionalizzazione 	20	
B.3 – Soluzioni tecniche per il riutilizzo delle acque meteoriche			
B.3.1	Adozione di due tra le seguenti soluzioni tecniche: <ul style="list-style-type: none"> • irrigazione del verde • sistema antincendio • servizi igienico – sanitari 	4	4
B.3.2	Adozione di tutte le seguenti soluzioni tecniche: <ul style="list-style-type: none"> • irrigazione del verde • sistema antincendio • servizi igienico – sanitari 	8	
C. Adeguatezza delle soluzioni organizzative/impiantistiche proposte rispetto ai fabbisogni dell'area e/o popolazione target (max 32 punti)			
C.1 – Riorganizzazione degli spazi dedicati al centro comunale di raccolta			
C.1.1	Nessuna riorganizzazione degli spazi	0	
C.1.2	Ampliamento e/o completamento funzionale dell'area dedicata al CCR	6	6
C.2 – Informatizzazione del centro comunale di raccolta			
C.2.1	Assenza di dispositivi di riconoscimento automatici per la registrazione degli accessi e del conferimento rifiuti	0	
C.2.2	Presenza di dispositivi di riconoscimento automatici per la registrazione degli accessi e del conferimento rifiuti	6	6
C.3 – Diffusione di informazioni e di istruzioni per il corretto conferimento dei rifiuti (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole voci)			
C.3.1	Utilizzo di strumenti mediatici e telematici di comunicazione (web, social, messaggistica istantanea, ecc.) a contrasto e prevenzione di tutte le forme di dispersione e abbandono dei rifiuti nell'ambiente	4	
C.3.2	Cartellonistica informativa per l'utente (orario di apertura/chiusura, apertura prolungata nei giorni festivi, limiti ed istruzioni di conferimento per categorie di rifiuti, ecc.)	4	4
C.3.3	Segnaletica relativa all'organizzazione degli spazi del CCR e dei contenitori dedicati al conferimento	4	4
C.4 – Soluzioni atte a favorire la fruizione del centro comunale di raccolta alle persone con disabilità			
C.4.1	Assenza di soluzioni progettuali idonee a garantire l'accessibilità alle persone con disabilità	0	
C.4.2	Presenza di soluzioni progettuali idonee a garantire il conferimento dei rifiuti in autonomia alle persone con disabilità	8	8
TOTALE (A+B+C)		100	80

COMUNE DI SURBO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE			
DESCRIZIONE		PUNTEGGIO MAX PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO
D. Qualità progettuale (max 28 punti)			
A.1 – Ampliamento della gamma di rifiuti conferibili, oltre i rifiuti urbani e assimilati (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole tipologie di rifiuti da conferire)			
A.1.1	Frazione organica umida	4	
A.1.2	Sfalci e potature	4	
A.1.3	RAEE	4	
A.1.4	Ingombranti	4	
A.1.5	Oli e grassi commestibili	4	4
A.1.6	Abiti e prodotti tessili	4	4
A.1.7	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione)	4	
E. Minimizzazione sulle matrici ambientali dell'intervento (max 40 punti)			
B.1 – Soluzioni tecniche che favoriscono la riduzione del fabbisogno energetico del centro comunale di raccolta			
B.1.1	Adozione di due tra le seguenti soluzioni tecniche: <ul style="list-style-type: none"> • edilizia sostenibile (ad es. utilizzo di riciclato ed ecocompatibile, ecc..) • produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo • installazione di corpi illuminanti dotati di sensori di luce solare per l'autoregolazione in funzione della luce diurna 	6	
B.1.2	Adozione di tutte le seguenti soluzioni tecniche: <ul style="list-style-type: none"> • edilizia sostenibile (ad es. utilizzo di riciclato ed ecocompatibile, ecc..) • produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo • installazione di corpi illuminanti dotati di sensori di luce solare per l'autoregolazione in funzione della luce diurna 	12	12
B.2 – Soluzioni tecniche che favoriscono l'inserimento nel contesto paesaggistico del centro comunale di raccolta			
B.2.1	Adozione di due tra le seguenti soluzioni tecniche: <ul style="list-style-type: none"> • elementi di protezione • elementi di connotazione • elementi di diversificazione • elementi di connessione • elementi di compensazione • elementi di rifunzionalizzazione 	4	
B.2.2	Adozione di tre tra le seguenti soluzioni tecniche: <ul style="list-style-type: none"> • elementi di protezione • elementi di connotazione • elementi di diversificazione • elementi di connessione • elementi di compensazione • elementi di rifunzionalizzazione 	8	
B.2.3	Adozione di quattro tra le seguenti soluzioni tecniche: <ul style="list-style-type: none"> • elementi di protezione • elementi di connotazione • elementi di diversificazione • elementi di connessione • elementi di compensazione • elementi di rifunzionalizzazione 	12	
B.2.4	Adozione di cinque tra le seguenti soluzioni tecniche: <ul style="list-style-type: none"> • elementi di protezione • elementi di connotazione • elementi di diversificazione • elementi di connessione • elementi di compensazione • elementi di rifunzionalizzazione 	16	
B.2.5	Adozione di tutte tra le seguenti soluzioni tecniche: <ul style="list-style-type: none"> • elementi di protezione • elementi di connotazione • elementi di diversificazione • elementi di connessione • elementi di compensazione • elementi di rifunzionalizzazione 	20	20

B.3 – Soluzioni tecniche per il riutilizzo delle acque meteoriche			
B.3.1	Adozione di due tra le seguenti soluzioni tecniche: <ul style="list-style-type: none"> • irrigazione del verde • sistema antincendio • servizi igienico – sanitari 	4	
B.3.2	Adozione di tutte le seguenti soluzioni tecniche: <ul style="list-style-type: none"> • irrigazione del verde • sistema antincendio • servizi igienico – sanitari 	8	8
F. Adeguatezza delle soluzioni organizzative/impiantistiche proposte rispetto ai fabbisogni dell'area e/o popolazione target (max 32 punti)			
C.1 – Riorganizzazione degli spazi dedicati al centro comunale di raccolta			
C.1.1	Nessuna riorganizzazione degli spazi	0	
C.1.2	Ampliamento e/o completamento funzionale dell'area dedicata al CCR	6	6
C.2 – Informatizzazione del centro comunale di raccolta			
C.2.1	Assenza di dispositivi di riconoscimento automatici per la registrazione degli accessi e del conferimento rifiuti	0	
C.2.2	Presenza di dispositivi di riconoscimento automatici per la registrazione degli accessi e del conferimento rifiuti	6	6
C.3 – Diffusione di informazioni e di istruzioni per il corretto conferimento dei rifiuti (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole voci)			
C.3.1	Utilizzo di strumenti mediatici e telematici di comunicazione (web, social, messaggistica istantanea, ecc.) a contrasto e prevenzione di tutte le forme di dispersione e abbandono dei rifiuti nell'ambiente	4	4
C.3.2	Cartellonistica informativa per l'utente (orario di apertura/chiusura, apertura prolungata nei giorni festivi, limiti ed istruzioni di conferimento per categorie di rifiuti, ecc.)	4	4
C.3.3	Segnaletica relativa all'organizzazione degli spazi del CCR e dei contenitori dedicati al conferimento	4	4
C.4 – Soluzioni atte a favorire la fruizione del centro comunale di raccolta alle persone con disabilità			
C.4.1	Assenza di soluzioni progettuali idonee a garantire l'accessibilità alle persone con disabilità	0	
C.4.2	Presenza di soluzioni progettuali idonee a garantire il conferimento dei rifiuti in autonomia alle persone con disabilità	8	8
TOTALE (A+B+C)		100	80

COMUNE DI ANDRIA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE			
DESCRIZIONE		PUNTEGGIO MAX PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO
G. Qualità progettuale (max 28 punti)			
A.1 – Ampliamento della gamma di rifiuti conferibili, oltre i rifiuti urbani e assimilati (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole tipologie di rifiuti da conferire)			
A.1.1	Frazione organica umida	4	
A.1.2	Sfalci e potature	4	
A.1.3	RAEE	4	4
A.1.4	Ingombranti	4	
A.1.5	Oli e grassi commestibili	4	4
A.1.6	Abiti e prodotti tessili	4	
A.1.7	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione)	4	
H. Minimizzazione sulle matrici ambientali dell'intervento (max 40 punti)			
B.1 – Soluzioni tecniche che favoriscono la riduzione del fabbisogno energetico del centro comunale di raccolta			
B.1.1	Adozione di due tra le seguenti soluzioni tecniche: <ul style="list-style-type: none"> • edilizia sostenibile (ad es. utilizzo di riciclato ed ecocompatibile, ecc..) • produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo • installazione di corpi illuminanti dotati di sensori di luce solare per l'autoregolazione in funzione della luce diurna 	6	
B.1.2	Adozione di tutte le seguenti soluzioni tecniche: <ul style="list-style-type: none"> • edilizia sostenibile (ad es. utilizzo di riciclato ed ecocompatibile, ecc..) • produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo • installazione di corpi illuminanti dotati di sensori di luce solare per l'autoregolazione in funzione della luce diurna 	12	12
B.2 – Soluzioni tecniche che favoriscono l'inserimento nel contesto paesaggistico del centro comunale di raccolta			
B.2.1	Adozione di due tra le seguenti soluzioni tecniche: <ul style="list-style-type: none"> • elementi di protezione • elementi di connotazione • elementi di diversificazione • elementi di connessione • elementi di compensazione • elementi di rifunionalizzazione 	4	
B.2.2	Adozione di tre tra le seguenti soluzioni tecniche: <ul style="list-style-type: none"> • elementi di protezione • elementi di connotazione • elementi di diversificazione • elementi di connessione • elementi di compensazione • elementi di rifunionalizzazione 	8	
B.2.3	Adozione di quattro tra le seguenti soluzioni tecniche: <ul style="list-style-type: none"> • elementi di protezione • elementi di connotazione • elementi di diversificazione • elementi di connessione • elementi di compensazione • elementi di rifunionalizzazione 	12	12
B.2.4	Adozione di cinque tra le seguenti soluzioni tecniche: <ul style="list-style-type: none"> • elementi di protezione • elementi di connotazione • elementi di diversificazione • elementi di connessione • elementi di compensazione • elementi di rifunionalizzazione 	16	
B.2.5	Adozione di tutte tra le seguenti soluzioni tecniche: <ul style="list-style-type: none"> • elementi di protezione • elementi di connotazione • elementi di diversificazione • elementi di connessione • elementi di compensazione • elementi di rifunionalizzazione 	20	
B.3 – Soluzioni tecniche per il riutilizzo delle acque meteoriche			

B.3.1	Adozione di due tra le seguenti soluzioni tecniche: <ul style="list-style-type: none"> • irrigazione del verde • sistema antincendio • servizi igienico – sanitari 	4	
B.3.2	Adozione di tutte le seguenti soluzioni tecniche: <ul style="list-style-type: none"> • irrigazione del verde • sistema antincendio • servizi igienico – sanitari 	8	8
I. Adeguatezza delle soluzioni organizzative/impiantistiche proposte rispetto ai fabbisogni dell'area e/o popolazione target (max 32 punti)			
C.1 – Riorganizzazione degli spazi dedicati al centro comunale di raccolta			
C.1.1	Nessuna riorganizzazione degli spazi	0	
C.1.2	Ampliamento e/o completamento funzionale dell'area dedicata al CCR	6	6
C.2 – Informatizzazione del centro comunale di raccolta			
C.2.1	Assenza di dispositivi di riconoscimento automatici per la registrazione degli accessi e del conferimento rifiuti	0	
C.2.2	Presenza di dispositivi di riconoscimento automatici per la registrazione degli accessi e del conferimento rifiuti	6	6
C.3 – Diffusione di informazioni e di istruzioni per il corretto conferimento dei rifiuti (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole voci)			
C.3.1	Utilizzo di strumenti mediatici e telematici di comunicazione (web, social, messaggistica istantanea, ecc.) a contrasto e prevenzione di tutte le forme di dispersione e abbandono dei rifiuti nell'ambiente	4	4
C.3.2	Cartellonistica informativa per l'utente (orario di apertura/chiusura, apertura prolungata nei giorni festivi, limiti ed istruzioni di conferimento per categorie di rifiuti, ecc.)	4	4
C.3.3	Segnaletica relativa all'organizzazione degli spazi del CCR e dei contenitori dedicati al conferimento	4	4
C.4 – Soluzioni atte a favorire la fruizione del centro comunale di raccolta alle persone con disabilità			
C.4.1	Assenza di soluzioni progettuali idonee a garantire l'accessibilità alle persone con disabilità	0	
C.4.2	Presenza di soluzioni progettuali idonee a garantire il conferimento dei rifiuti in autonomia alle persone con disabilità	8	8
TOTALE (A+B+C)		100	72

COMUNE DI TRANI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE			
DESCRIZIONE		PUNTEGGIO MAX PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO
J. Qualità progettuale (max 28 punti)			
A.1 – Ampliamento della gamma di rifiuti conferibili, oltre i rifiuti urbani e assimilati (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole tipologie di rifiuti da conferire)			
A.1.1	Frazione organica umida	4	
A.1.2	Sfalci e potature	4	
A.1.3	RAEE	4	
A.1.4	Ingombranti	4	
A.1.5	Oli e grassi commestibili	4	
A.1.6	Abiti e prodotti tessili	4	
A.1.7	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione)	4	
K. Minimizzazione sulle matrici ambientali dell'intervento (max 40 punti)			
B.1 – Soluzioni tecniche che favoriscono la riduzione del fabbisogno energetico del centro comunale di raccolta			
B.1.1	Adozione di due tra le seguenti soluzioni tecniche: <ul style="list-style-type: none"> • edilizia sostenibile (ad es. utilizzo di riciclato ed ecocompatibile, ecc..) • produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo • installazione di corpi illuminanti dotati di sensori di luce solare per l'autoregolazione in funzione della luce diurna 	6	
B.1.2	Adozione di tutte le seguenti soluzioni tecniche: <ul style="list-style-type: none"> • edilizia sostenibile (ad es. utilizzo di riciclato ed ecocompatibile, ecc..) • produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo • installazione di corpi illuminanti dotati di sensori di luce solare per l'autoregolazione in funzione della luce diurna 	12	12
B.2 – Soluzioni tecniche che favoriscono l'inserimento nel contesto paesaggistico del centro comunale di raccolta			
B.2.1	Adozione di due tra le seguenti soluzioni tecniche: <ul style="list-style-type: none"> • elementi di protezione • elementi di connotazione • elementi di diversificazione • elementi di connessione • elementi di compensazione • elementi di rifunzionalizzazione 	4	
B.2.2	Adozione di tre tra le seguenti soluzioni tecniche: <ul style="list-style-type: none"> • elementi di protezione • elementi di connotazione • elementi di diversificazione • elementi di connessione • elementi di compensazione • elementi di rifunzionalizzazione 	8	
B.2.3	Adozione di quattro tra le seguenti soluzioni tecniche: <ul style="list-style-type: none"> • elementi di protezione • elementi di connotazione • elementi di diversificazione • elementi di connessione • elementi di compensazione • elementi di rifunzionalizzazione 	12	12
B.2.4	Adozione di cinque tra le seguenti soluzioni tecniche: <ul style="list-style-type: none"> • elementi di protezione • elementi di connotazione • elementi di diversificazione • elementi di connessione • elementi di compensazione • elementi di rifunzionalizzazione 	16	
B.2.5	Adozione di tutte tra le seguenti soluzioni tecniche: <ul style="list-style-type: none"> • elementi di protezione • elementi di connotazione • elementi di diversificazione • elementi di connessione • elementi di compensazione • elementi di rifunzionalizzazione 	20	

B.3 – Soluzioni tecniche per il riutilizzo delle acque meteoriche			
B.3.1	Adozione di due tra le seguenti soluzioni tecniche: <ul style="list-style-type: none"> • irrigazione del verde • sistema antincendio • servizi igienico – sanitari 	4	
B.3.2	Adozione di tutte le seguenti soluzioni tecniche: <ul style="list-style-type: none"> • irrigazione del verde • sistema antincendio • servizi igienico – sanitari 	8	8
L. Adeguatezza delle soluzioni organizzative/impiantistiche proposte rispetto ai fabbisogni dell'area e/o popolazione target (max 32 punti)			
C.1 – Riorganizzazione degli spazi dedicati al centro comunale di raccolta			
C.1.1	Nessuna riorganizzazione degli spazi	0	
C.1.2	Ampliamento e/o completamento funzionale dell'area dedicata al CCR	6	6
C.2 – Informatizzazione del centro comunale di raccolta			
C.2.1	Assenza di dispositivi di riconoscimento automatici per la registrazione degli accessi e del conferimento rifiuti	0	
C.2.2	Presenza di dispositivi di riconoscimento automatici per la registrazione degli accessi e del conferimento rifiuti	6	6
C.3 – Diffusione di informazioni e di istruzioni per il corretto conferimento dei rifiuti (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole voci)			
C.3.1	Utilizzo di strumenti mediatici e telematici di comunicazione (web, social, messaggistica istantanea, ecc.) a contrasto e prevenzione di tutte le forme di dispersione e abbandono dei rifiuti nell'ambiente	4	4
C.3.2	Cartellonistica informativa per l'utente (orario di apertura/chiusura, apertura prolungata nei giorni festivi, limiti ed istruzioni di conferimento per categorie di rifiuti, ecc.)	4	4
C.3.3	Segnaletica relativa all'organizzazione degli spazi del CCR e dei contenitori dedicati al conferimento	4	4
C.4 – Soluzioni atte a favorire la fruizione del centro comunale di raccolta alle persone con disabilità			
C.4.1	Assenza di soluzioni progettuali idonee a garantire l'accessibilità alle persone con disabilità	0	
C.4.2	Presenza di soluzioni progettuali idonee a garantire il conferimento dei rifiuti in autonomia alle persone con disabilità	8	8
TOTALE (A+B+C)		100	64

COMUNE DI LECCE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE			
DESCRIZIONE		PUNTEGGIO MAX PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO
M. Qualità progettuale (max 28 punti)			
A.1 – Ampliamento della gamma di rifiuti conferibili, oltre i rifiuti urbani e assimilati (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole tipologie di rifiuti da conferire)			
A.1.1	Frazione organica umida	4	
A.1.2	Sfalci e potature	4	
A.1.3	RAEE	4	
A.1.4	Ingombranti	4	
A.1.5	Oli e grassi commestibili	4	
A.1.6	Abiti e prodotti tessili	4	
A.1.7	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione)	4	
N. Minimizzazione sulle matrici ambientali dell'intervento (max 40 punti)			
B.1 – Soluzioni tecniche che favoriscono la riduzione del fabbisogno energetico del centro comunale di raccolta			
B.1.1	Adozione di due tra le seguenti soluzioni tecniche: <ul style="list-style-type: none"> • edilizia sostenibile (ad es. utilizzo di riciclato ed ecocompatibile, ecc..) • produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo • installazione di corpi illuminanti dotati di sensori di luce solare per l'autoregolazione in funzione della luce diurna 	6	
B.1.2	Adozione di tutte le seguenti soluzioni tecniche: <ul style="list-style-type: none"> • edilizia sostenibile (ad es. utilizzo di riciclato ed ecocompatibile, ecc..) • produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo • installazione di corpi illuminanti dotati di sensori di luce solare per l'autoregolazione in funzione della luce diurna 	12	12
B.2 – Soluzioni tecniche che favoriscono l'inserimento nel contesto paesaggistico del centro comunale di raccolta			
B.2.1	Adozione di due tra le seguenti soluzioni tecniche: <ul style="list-style-type: none"> • elementi di protezione • elementi di connotazione • elementi di diversificazione • elementi di connessione • elementi di compensazione • elementi di rifunzionalizzazione 	4	
B.2.2	Adozione di tre tra le seguenti soluzioni tecniche: <ul style="list-style-type: none"> • elementi di protezione • elementi di connotazione • elementi di diversificazione • elementi di connessione • elementi di compensazione • elementi di rifunzionalizzazione 	8	
B.2.3	Adozione di quattro tra le seguenti soluzioni tecniche: <ul style="list-style-type: none"> • elementi di protezione • elementi di connotazione • elementi di diversificazione • elementi di connessione • elementi di compensazione • elementi di rifunzionalizzazione 	12	
B.2.4	Adozione di cinque tra le seguenti soluzioni tecniche: <ul style="list-style-type: none"> • elementi di protezione • elementi di connotazione • elementi di diversificazione • elementi di connessione • elementi di compensazione • elementi di rifunzionalizzazione 	16	
B.2.5	Adozione di tutte tra le seguenti soluzioni tecniche: <ul style="list-style-type: none"> • elementi di protezione • elementi di connotazione • elementi di diversificazione • elementi di connessione • elementi di compensazione • elementi di rifunzionalizzazione 	20	20
B.3 – Soluzioni tecniche per il riutilizzo delle acque meteoriche			

B.3.1	Adozione di due tra le seguenti soluzioni tecniche: <ul style="list-style-type: none"> • irrigazione del verde • sistema antincendio • servizi igienico – sanitari 	4	
B.3.2	Adozione di tutte le seguenti soluzioni tecniche: <ul style="list-style-type: none"> • irrigazione del verde • sistema antincendio • servizi igienico – sanitari 	8	8
O. Adeguatezza delle soluzioni organizzative/impiantistiche proposte rispetto ai fabbisogni dell'area e/o popolazione target (max 32 punti)			
C.1 – Riorganizzazione degli spazi dedicati al centro comunale di raccolta			
C.1.1	Nessuna riorganizzazione degli spazi	0	
C.1.2	Ampliamento e/o completamento funzionale dell'area dedicata al CCR	6	6
C.2 – Informatizzazione del centro comunale di raccolta			
C.2.1	Assenza di dispositivi di riconoscimento automatici per la registrazione degli accessi e del conferimento rifiuti	0	
C.2.2	Presenza di dispositivi di riconoscimento automatici per la registrazione degli accessi e del conferimento rifiuti	6	6
C.3 – Diffusione di informazioni e di istruzioni per il corretto conferimento dei rifiuti (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole voci)			
C.3.1	Utilizzo di strumenti mediatici e telematici di comunicazione (web, social, messaggistica istantanea, ecc.) a contrasto e prevenzione di tutte le forme di dispersione e abbandono dei rifiuti nell'ambiente	4	4
C.3.2	Cartellonistica informativa per l'utente (orario di apertura/chiusura, apertura prolungata nei giorni festivi, limiti ed istruzioni di conferimento per categorie di rifiuti, ecc.)	4	4
C.3.3	Segnaletica relativa all'organizzazione degli spazi del CCR e dei contenitori dedicati al conferimento	4	4
C.4 – Soluzioni atte a favorire la fruizione del centro comunale di raccolta alle persone con disabilità			
C.4.1	Assenza di soluzioni progettuali idonee a garantire l'accessibilità alle persone con disabilità	0	
C.4.2	Presenza di soluzioni progettuali idonee a garantire il conferimento dei rifiuti in autonomia alle persone con disabilità	8	8
TOTALE (A+B+C)		100	72

COMUNE DI CANDELA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE			
DESCRIZIONE		PUNTEGGIO MAX PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO
P. Qualità progettuale (max 28 punti)			
A.1 – Ampliamento della gamma di rifiuti conferibili, oltre i rifiuti urbani e assimilati (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole tipologie di rifiuti da conferire)			
A.1.1	Frazione organica umida	4	4
A.1.2	Sfalci e potature	4	
A.1.3	RAEE	4	4
A.1.4	Ingombranti	4	
A.1.5	Oli e grassi commestibili	4	4
A.1.6	Abiti e prodotti tessili	4	
A.1.7	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione)	4	
Q. Minimizzazione sulle matrici ambientali dell'intervento (max 40 punti)			
B.1 – Soluzioni tecniche che favoriscono la riduzione del fabbisogno energetico del centro comunale di raccolta			
B.1.1	Adozione di due tra le seguenti soluzioni tecniche: <ul style="list-style-type: none"> • edilizia sostenibile (ad es. utilizzo di riciclato ed ecocompatibile, ecc..) • produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo • installazione di corpi illuminanti dotati di sensori di luce solare per l'autoregolazione in funzione della luce diurna 	6	
B.1.2	Adozione di tutte le seguenti soluzioni tecniche: <ul style="list-style-type: none"> • edilizia sostenibile (ad es. utilizzo di riciclato ed ecocompatibile, ecc..) • produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo • installazione di corpi illuminanti dotati di sensori di luce solare per l'autoregolazione in funzione della luce diurna 	12	12
B.2 – Soluzioni tecniche che favoriscono l'inserimento nel contesto paesaggistico del centro comunale di raccolta			
B.2.1	Adozione di due tra le seguenti soluzioni tecniche: <ul style="list-style-type: none"> • elementi di protezione • elementi di connotazione • elementi di diversificazione • elementi di connessione • elementi di compensazione • elementi di rifunzionalizzazione 	4	4
B.2.2	Adozione di tre tra le seguenti soluzioni tecniche: <ul style="list-style-type: none"> • elementi di protezione • elementi di connotazione • elementi di diversificazione • elementi di connessione • elementi di compensazione • elementi di rifunzionalizzazione 	8	
B.2.3	Adozione di quattro tra le seguenti soluzioni tecniche: <ul style="list-style-type: none"> • elementi di protezione • elementi di connotazione • elementi di diversificazione • elementi di connessione • elementi di compensazione • elementi di rifunzionalizzazione 	12	
B.2.4	Adozione di cinque tra le seguenti soluzioni tecniche: <ul style="list-style-type: none"> • elementi di protezione • elementi di connotazione • elementi di diversificazione • elementi di connessione • elementi di compensazione • elementi di rifunzionalizzazione 	16	
B.2.5	Adozione di tutte tra le seguenti soluzioni tecniche: <ul style="list-style-type: none"> • elementi di protezione • elementi di connotazione • elementi di diversificazione • elementi di connessione • elementi di compensazione • elementi di rifunzionalizzazione 	20	
B.3 – Soluzioni tecniche per il riutilizzo delle acque meteoriche			

B.3.1	Adozione di due tra le seguenti soluzioni tecniche: <ul style="list-style-type: none"> • irrigazione del verde • sistema antincendio • servizi igienico – sanitari 	4	
B.3.2	Adozione di tutte le seguenti soluzioni tecniche: <ul style="list-style-type: none"> • irrigazione del verde • sistema antincendio • servizi igienico – sanitari 	8	8
R. Adeguatezza delle soluzioni organizzative/impiantistiche proposte rispetto ai fabbisogni dell'area e/o popolazione target (max 32 punti)			
C.1 – Riorganizzazione degli spazi dedicati al centro comunale di raccolta			
C.1.1	Nessuna riorganizzazione degli spazi	0	
C.1.2	Ampliamento e/o completamento funzionale dell'area dedicata al CCR	6	6
C.2 – Informatizzazione del centro comunale di raccolta			
C.2.1	Assenza di dispositivi di riconoscimento automatici per la registrazione degli accessi e del conferimento rifiuti	0	
C.2.2	Presenza di dispositivi di riconoscimento automatici per la registrazione degli accessi e del conferimento rifiuti	6	6
C.3 – Diffusione di informazioni e di istruzioni per il corretto conferimento dei rifiuti (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole voci)			
C.3.1	Utilizzo di strumenti mediatici e telematici di comunicazione (web, social, messaggistica istantanea, ecc.) a contrasto e prevenzione di tutte le forme di dispersione e abbandono dei rifiuti nell'ambiente	4	
C.3.2	Cartellonistica informativa per l'utente (orario di apertura/chiusura, apertura prolungata nei giorni festivi, limiti ed istruzioni di conferimento per categorie di rifiuti, ecc.)	4	4
C.3.3	Segnaletica relativa all'organizzazione degli spazi del CCR e dei contenitori dedicati al conferimento	4	4
C.4 – Soluzioni atte a favorire la fruizione del centro comunale di raccolta alle persone con disabilità			
C.4.1	Assenza di soluzioni progettuali idonee a garantire l'accessibilità alle persone con disabilità	0	
C.4.2	Presenza di soluzioni progettuali idonee a garantire il conferimento dei rifiuti in autonomia alle persone con disabilità	8	8
TOTALE (A+B+C)		100	64

COMUNE DI BOTRUGNO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE			
DESCRIZIONE		PUNTEGGIO MAX PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO
S. Qualità progettuale (max 28 punti)			
A.1 – Ampliamento della gamma di rifiuti conferibili, oltre i rifiuti urbani e assimilati (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole tipologie di rifiuti da conferire)			
A.1.1	Frazione organica umida	4	
A.1.2	Sfalci e potature	4	
A.1.3	RAEE	4	4
A.1.4	Ingombranti	4	
A.1.5	Oli e grassi commestibili	4	
A.1.6	Abiti e prodotti tessili	4	4
A.1.7	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione)	4	
T. Minimizzazione sulle matrici ambientali dell'intervento (max 40 punti)			
B.1 – Soluzioni tecniche che favoriscono la riduzione del fabbisogno energetico del centro comunale di raccolta			
B.1.1	Adozione di due tra le seguenti soluzioni tecniche: <ul style="list-style-type: none"> • edilizia sostenibile (ad es. utilizzo di riciclato ed ecocompatibile, ecc..) • produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo • installazione di corpi illuminanti dotati di sensori di luce solare per l'autoregolazione in funzione della luce diurna 	6	
B.1.2	Adozione di tutte le seguenti soluzioni tecniche: <ul style="list-style-type: none"> • edilizia sostenibile (ad es. utilizzo di riciclato ed ecocompatibile, ecc..) • produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo • installazione di corpi illuminanti dotati di sensori di luce solare per l'autoregolazione in funzione della luce diurna 	12	12
B.2 – Soluzioni tecniche che favoriscono l'inserimento nel contesto paesaggistico del centro comunale di raccolta			
B.2.1	Adozione di due tra le seguenti soluzioni tecniche: <ul style="list-style-type: none"> • elementi di protezione • elementi di connotazione • elementi di diversificazione • elementi di connessione • elementi di compensazione • elementi di rifunzionalizzazione 	4	
B.2.2	Adozione di tre tra le seguenti soluzioni tecniche: <ul style="list-style-type: none"> • elementi di protezione • elementi di connotazione • elementi di diversificazione • elementi di connessione • elementi di compensazione • elementi di rifunzionalizzazione 	8	8
B.2.3	Adozione di quattro tra le seguenti soluzioni tecniche: <ul style="list-style-type: none"> • elementi di protezione • elementi di connotazione • elementi di diversificazione • elementi di connessione • elementi di compensazione • elementi di rifunzionalizzazione 	12	
B.2.4	Adozione di cinque tra le seguenti soluzioni tecniche: <ul style="list-style-type: none"> • elementi di protezione • elementi di connotazione • elementi di diversificazione • elementi di connessione • elementi di compensazione • elementi di rifunzionalizzazione 	16	
B.2.5	Adozione di tutte tra le seguenti soluzioni tecniche: <ul style="list-style-type: none"> • elementi di protezione • elementi di connotazione • elementi di diversificazione • elementi di connessione • elementi di compensazione • elementi di rifunzionalizzazione 	20	
B.3 – Soluzioni tecniche per il riutilizzo delle acque meteoriche			

B.3.1	Adozione di due tra le seguenti soluzioni tecniche: <ul style="list-style-type: none"> • irrigazione del verde • sistema antincendio • servizi igienico – sanitari 	4	
B.3.2	Adozione di tutte le seguenti soluzioni tecniche: <ul style="list-style-type: none"> • irrigazione del verde • sistema antincendio • servizi igienico – sanitari 	8	8
U. Adeguatezza delle soluzioni organizzative/impiantistiche proposte rispetto ai fabbisogni dell'area e/o popolazione target (max 32 punti)			
C.1 – Riorganizzazione degli spazi dedicati al centro comunale di raccolta			
C.1.1	Nessuna riorganizzazione degli spazi	0	
C.1.2	Ampliamento e/o completamento funzionale dell'area dedicata al CCR	6	6
C.2 – Informatizzazione del centro comunale di raccolta			
C.2.1	Assenza di dispositivi di riconoscimento automatici per la registrazione degli accessi e del conferimento rifiuti	0	
C.2.2	Presenza di dispositivi di riconoscimento automatici per la registrazione degli accessi e del conferimento rifiuti	6	6
C.3 – Diffusione di informazioni e di istruzioni per il corretto conferimento dei rifiuti (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole voci)			
C.3.1	Utilizzo di strumenti mediatici e telematici di comunicazione (web, social, messaggistica istantanea, ecc.) a contrasto e prevenzione di tutte le forme di dispersione e abbandono dei rifiuti nell'ambiente	4	
C.3.2	Cartellonistica informativa per l'utente (orario di apertura/chiusura, apertura prolungata nei giorni festivi, limiti ed istruzioni di conferimento per categorie di rifiuti, ecc.)	4	4
C.3.3	Segnaletica relativa all'organizzazione degli spazi del CCR e dei contenitori dedicati al conferimento	4	4
C.4 – Soluzioni atte a favorire la fruizione del centro comunale di raccolta alle persone con disabilità			
C.4.1	Assenza di soluzioni progettuali idonee a garantire l'accessibilità alle persone con disabilità	0	
C.4.2	Presenza di soluzioni progettuali idonee a garantire il conferimento dei rifiuti in autonomia alle persone con disabilità	8	8
TOTALE (A+B+C)		100	64

COMUNE DI UGENTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE			
DESCRIZIONE		PUNTEGGIO MAX PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO
V. Qualità progettuale (max 28 punti)			
A.1 – Ampliamento della gamma di rifiuti conferibili, oltre i rifiuti urbani e assimilati (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole tipologie di rifiuti da conferire)			
A.1.1	Frazione organica umida	4	
A.1.2	Sfalci e potature	4	
A.1.3	RAEE	4	4
A.1.4	Ingombranti	4	
A.1.5	Oli e grassi commestibili	4	
A.1.6	Abiti e prodotti tessili	4	4
A.1.7	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione)	4	4
W. Minimizzazione sulle matrici ambientali dell'intervento (max 40 punti)			
B.1 – Soluzioni tecniche che favoriscono la riduzione del fabbisogno energetico del centro comunale di raccolta			
B.1.1	Adozione di due tra le seguenti soluzioni tecniche: <ul style="list-style-type: none"> • edilizia sostenibile (ad es. utilizzo di riciclato ed ecocompatibile, ecc..) • produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo • installazione di corpi illuminanti dotati di sensori di luce solare per l'autoregolazione in funzione della luce diurna 	6	
B.1.2	Adozione di tutte le seguenti soluzioni tecniche: <ul style="list-style-type: none"> • edilizia sostenibile (ad es. utilizzo di riciclato ed ecocompatibile, ecc..) • produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo • installazione di corpi illuminanti dotati di sensori di luce solare per l'autoregolazione in funzione della luce diurna 	12	12
B.2 – Soluzioni tecniche che favoriscono l'inserimento nel contesto paesaggistico del centro comunale di raccolta			
B.2.1	Adozione di due tra le seguenti soluzioni tecniche: <ul style="list-style-type: none"> • elementi di protezione • elementi di connotazione • elementi di diversificazione • elementi di connessione • elementi di compensazione • elementi di rifunzionalizzazione 	4	
B.2.2	Adozione di tre tra le seguenti soluzioni tecniche: <ul style="list-style-type: none"> • elementi di protezione • elementi di connotazione • elementi di diversificazione • elementi di connessione • elementi di compensazione • elementi di rifunzionalizzazione 	8	
B.2.3	Adozione di quattro tra le seguenti soluzioni tecniche: <ul style="list-style-type: none"> • elementi di protezione • elementi di connotazione • elementi di diversificazione • elementi di connessione • elementi di compensazione • elementi di rifunzionalizzazione 	12	
B.2.4	Adozione di cinque tra le seguenti soluzioni tecniche: <ul style="list-style-type: none"> • elementi di protezione • elementi di connotazione • elementi di diversificazione • elementi di connessione • elementi di compensazione • elementi di rifunzionalizzazione 	16	
B.2.5	Adozione di tutte tra le seguenti soluzioni tecniche: <ul style="list-style-type: none"> • elementi di protezione • elementi di connotazione • elementi di diversificazione • elementi di connessione • elementi di compensazione • elementi di rifunzionalizzazione 	20	20
B.3 – Soluzioni tecniche per il riutilizzo delle acque meteoriche			

B.3.1	Adozione di due tra le seguenti soluzioni tecniche: <ul style="list-style-type: none"> • irrigazione del verde • sistema antincendio • servizi igienico – sanitari 	4	
B.3.2	Adozione di tutte le seguenti soluzioni tecniche: <ul style="list-style-type: none"> • irrigazione del verde • sistema antincendio • servizi igienico – sanitari 	8	
X. Adeguatezza delle soluzioni organizzative/impiantistiche proposte rispetto ai fabbisogni dell'area e/o popolazione target (max 32 punti)			
C.1 – Riorganizzazione degli spazi dedicati al centro comunale di raccolta			
C.1.1	Nessuna riorganizzazione degli spazi	0	
C.1.2	Ampliamento e/o completamento funzionale dell'area dedicata al CCR	6	6
C.2 – Informatizzazione del centro comunale di raccolta			
C.2.1	Assenza di dispositivi di riconoscimento automatici per la registrazione degli accessi e del conferimento rifiuti	0	
C.2.2	Presenza di dispositivi di riconoscimento automatici per la registrazione degli accessi e del conferimento rifiuti	6	6
C.3 – Diffusione di informazioni e di istruzioni per il corretto conferimento dei rifiuti (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole voci)			
C.3.1	Utilizzo di strumenti mediatici e telematici di comunicazione (web, social, messaggistica istantanea, ecc.) a contrasto e prevenzione di tutte le forme di dispersione e abbandono dei rifiuti nell'ambiente	4	4
C.3.2	Cartellonistica informativa per l'utente (orario di apertura/chiusura, apertura prolungata nei giorni festivi, limiti ed istruzioni di conferimento per categorie di rifiuti, ecc.)	4	4
C.3.3	Segnaletica relativa all'organizzazione degli spazi del CCR e dei contenitori dedicati al conferimento	4	4
C.4 – Soluzioni atte a favorire la fruizione del centro comunale di raccolta alle persone con disabilità			
C.4.1	Assenza di soluzioni progettuali idonee a garantire l'accessibilità alle persone con disabilità	0	
C.4.2	Presenza di soluzioni progettuali idonee a garantire il conferimento dei rifiuti in autonomia alle persone con disabilità	8	8
TOTALE (A+B+C)		100	76